

Riaprono Låbas, trovano una città

 comune-info.net/2017/09/riaperto-labas-trovato-comunita/

9/9/2017

“Guardate il mondo al di là dei giornali, dei partiti politici e delle istituzioni sindacali, potrete vedere un mondo di lotte... che sviluppano forme di autodeterminazione...”

(John Holloway, *Cambiare il mondo senza prendere il potere*, Carta/Intra Moenia)

Un bel corteo, molto partecipato ha risposto alla chiusura del Låbas, lo spazio sociale di Bologna **sgomberato in agosto**. Una giornata bellissima con il popolo di Bologna e tanti provenienti da diverse città, perché sono sempre di più i **territori** in cui le persone hanno smesso di delegare e hanno cominciato a costruire relazioni sociali diverse (come dimostrano, ad esempio, le numerose bandiere No Tav e No Tap e i pullman arrivati da Roma e Milano, da L'Aquila a Reggio Emilia, da Belluno a Rho...). Una giornata che da queste parti non ricordano da anni.

A volte pensiamo davvero che la società sia soltanto quella raccontata dai grandi media, dove in fondo non cambia mai nulla, non ci sono persone e comunità in movimento, ecco, giornate come questa servono a guardare le cose insieme e in modo differente. Sì, esistono molti altri mondi.

Di seguito, una galleria fotografica da Bologna che mette in comune foto di lettori e compagni di strada di **Comune** (che ringraziamo, tra gli altri, Marco Trotta, Gius Maggi, Alberto Zoratti, Emanuele Curti, Martina Carpani, Fabio Bertino, Giovanni Notarangelo, Max Guerrieri, Valeria Pritoni, Corradina Scilla...) e alcune foto diffuse da Låbas in re! Un'altra galleria di Corradina Scilla è [qui](#).



















































